

Villa Comunale Umberto I° Giardino della Biodiversità



Comune di
Reggio Calabria

Conferenza di presentazione del Progetto dalle ore 9.00 alle 10.30 dell'11 giugno 2014 presso il Salone dei Lampadari Palazzo San Giorgio Reggio Calabria.

Conferenza stampa:

- La Commissione Straordinaria
Prefetto Gaetano Chiusolo
Vice Prefetto Giuseppe Castaldo
Dott. Carmelo La Paglia
- Dr.ssa Stracuzzi Carmela Dirigente Settore
"Politiche Ambientali e Culturali"
- Dr.ssa Santagati Sabrina Maria Rita Direttore
Generale Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Calabria
- Prof. Giovanni Gulisano Università Mediterranea di
Reggio Calabria - Dipartimento di Agraria, e il Prof.
Giovanni Spampinato di Botanica Ambientale
Applicata
- Avv. Tilde Minasi Consigliere Regione Calabria

Dopo la conferenza è previsto il trasferimento alla Villa Comunale Umberto I° per la visita guidata, che sarà effettuata dal Prof. Giovanni Spampinato (Dipartimento di Agraria), dal Dott. Carmelo Pellerone Settore "Politiche Ambientali e Culturali", dalla D.ssa Pellegrini Elisabetta e D.ssa Emanuela Caloiero e D.ssa Nuccia Giordano (ARPACal)

CITTÀ di REGGIO CALABRIA

VILLA COMUNALE "UMBERTO I°" GIARDINO DELLA BIODIVERSITÀ

All'origine "Orto Agrario" dedicato alla coltura sperimentale di piante ortive e da frutto, la Villa nasce ufficialmente nel 1896. I suoi alberi, resistendo a terremoti e alluvioni, costituiscono oggi un importante patrimonio botanico formato da:

- specie provenienti da tutti i continenti
- specie autoctone del Mediterraneo
- alberi secolari e monumentali
- oltre 50 specie diverse

Per la grande biodiversità presente, la Villa Comunale costituisce il primo giardino della nascente "Rete dei giardini della Biodiversità", iniziativa di A.R.P.A. Cal. finalizzata a:

- conoscere e collegare la biodiversità di giardini, ville, frutteti della Calabria;
- salvare il germoplasma di piante calabresi antiche, rare e in via d'estinzione;
- ampliare la biodiversità del territorio regionale;
- sensibilizzare alla salvaguardia della biodiversità.

All'interno della Villa sono state selezionate alcune tra le specie vegetali più rappresentative. Delle specie botaniche selezionate, sono state predisposte delle schede che riportano descrizione, uso e curiosità. Di seguito si riporta l'elenco delle specie e l'ubicazione dei pannelli.

LEGGENDA

- 1 *Pinus pinea* L. Tenore
- 2 *Beaucarnea recurvata* Lem.
- 3 *Phoenix canariensis* Chabaud
- 4 *Araucaria bidwillii* Hook.
- 5 *Dracaena draco* L.
- 6 *Casuarina equisetifolia* L.
- 7 *Quercus ilex* L.
- 8 *Cinnamomum camphora* (L.) J. Presl
- 9 *Brachychiton populneus* R.Br.
- 10 *Livistona chinensis* (Jacq.) R. Br. ex Mart.
- 11 *Melia azedarach* L.
- 12 *Strelitzia augusta* Thunb.
- 13 *Chorisia insignis* H. B. & K.
- 14 *Ginkgo biloba* L.
- 15 *Ficus microcarpa* L.f.
- 16 *Cycas revoluta* Thunb.

VOI SIETE QUI

Con la Collaborazione di
ARPACAL

in collaborazione con:



CITTÀ di REGGIO CALABRIA
VILLA COMUNALE "UMBERTO I°"

MELIA AZEDARACH L. Albero dei rosari

Famiglia: Meliaceae
Origine: India subcontinentale, Cina

Morfologia - Albero dal portamento elegante, con tronco grigio e numerosi rami, che può raggiungere 15-20 metri. Le foglie, che assomigliano a quelle del castagno, sono composte, bipinnate. Fiorisce da dicembre a maggio. I fiori hanno una corolla formata da 5 petali di colore rosa, mentre i filamenti verdi saldati insieme e formati in tubo cono cui decoro la cella sono profumati e riuniti in pannocchia lunghe 10-12 cm. Il frutto è una drupa gialla a maturità, la cui polpa è sabbiosa e velenosa.

Uso - È usato in parchi, giardini e alberature di viale come pianta ornamentale. Il suo legno, di colore scuro-giallo, molto leggero, resistente all'acqua, viene utilizzato per mobili di lusso.

Curiosità - In passato i semi della pianta venivano usati per fare i rosari, sono perciò stati chiamati albero dei rosari o albero del "Vener rosari".

La Villa è di tutti, rispettiamola.

CITTÀ di REGGIO CALABRIA
VILLA COMUNALE "UMBERTO I°"

BRACHYCHITON POPULNEUS R.Br. Sterculia

Famiglia: Malvaceae
Origine: Australia

Morfologia - Dicotilone. Albero alto circa 15 m con ampia chioma piramidale. Foglie glabre, di forma ovale, ovale-lanceolata e lobate, acuminato, con lunghi piccioli che mosse dal vento conferiscono alle foglie un movimento ondulato simile a quello del pappo. Fiori tubicolari sulla stessa pianta, riuniti in pannocchie pendule. I frutti sono piccoli, rotondi, a maturità verde scuro, con un guscio duro e un seme morbido.

Uso - È molto comunemente usata come pianta ornamentale per la sua vistosità. Il portamento allegro e il denso fogliame.

Curiosità - Il vecchio nome del genere "Sterculia" deriva dal latino "sterco" e dalla predilezione di alcune specie che emettono le foglie e i fiori di alcune specie.

La Villa è di tutti, rispettiamola.

CITTÀ di REGGIO CALABRIA
VILLA COMUNALE "UMBERTO I°"

CASUARINA EUISETIFOLIA L. Pino australiano

Famiglia: Casuarinaceae
Origine: Australia, Asia sud-orientale

Morfologia - Albero sempreverde dal portamento slanciato che può raggiungere 25-30 m. Crameria semi-arborea a staminali provvisti di foglie ridotte, sferoidali, fusi alla base ed inseriti in compendiosi nodi, simili a quelli degli equiseti. Fiori unisessuali, quelli maschili riuniti in infiorescenze terminali a racemi, quelli femminili in glomerati allungati di rami brevi, arrecchi da due bracci e privi di peduncolo. Infiorescenza globosa riunita ad un picciolo lungo 1,5 cm di diametro. Il frutto è una piccola salsaparilla ricchissima in due bracci fessili, lignificati e nodulati.

Uso - Per il suo legno accendibile, utilizzato con l'intera corteccia e solo come materia per l'isolamento di tetti e soffitti e come frangifiumo.

Curiosità - Le specie del genere Casuarina, sono della famiglia, sono appartenenti tutti alle Casuarinaceae, con le quali sono talora confuse e da cui deriva il nome comune di pino australiano. Anche piante ad altre Angiosperme le casuarie sono piante accomunate.

La Villa è di tutti, rispettiamola.

CITTÀ di REGGIO CALABRIA
VILLA COMUNALE "UMBERTO I°"

BEAUCARNEA RECURVATA LEM. Mangifera

Famiglia: Dioscoreaceae
Origine: Messico

Morfologia - Pianta erbacea, succulenta, a crescita lenta, con tronco alto fino a 30 cm, ingrossato alla base, ricchissimo di foglie lunghe fino a circa 1 m, di colore verde brillante, pendule. Fiorisce da dicembre a maggio. I fiori hanno una corolla formata da 5 petali di colore bianco-rosa, riuniti in pannocchie lunghe fino a 2 m. Il frutto è una drupa di colore rosso, giallo o verde.

Uso - Per il suo portamento slanciato e la sua resistenza alle siccità, è molto usata come pianta ornamentale per il giardino e il frangifiumo, soprattutto in terreni con clima caldo e arido.

Curiosità - Questa pianta è originaria del Messico, dove viene usata per il suo legno, che viene utilizzato per fare i rosari. La parte rigata del tronco è usata per il suo legno, che viene utilizzato per fare i rosari.

La Villa è di tutti, rispettiamola.